

Alto



P.5761

NUM.: 38  
DATA: 28.09.2019

**COMUNE DI FERRIERE**  
*Provincia di Piacenza*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** RECEPIMENTO DELLA DELIBERAZIONE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA (DAL) n.186/2018 IN MATERIA DI DISCIPLINA DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE .

Comune di FERRIERE Prot. in arrivo n.0005761 del 01-10-2019

L'anno **duemilaDICIANNOVE** il giorno **VENTOTTO** del mese di **SETTEMBRE** alle ore 10,30, convocato nei modi prescritti dalla legge, il Consiglio Comunale è costituito nelle persone dei Signori:

- Malchiodi Giovanni
- Bergonzi Cristian
- Toscani Paolo
- Agogliati Alice
- Labati Antonio
- Casella Fabio
- Preli Ermanno
- Balderacchi Lodovico
- Mainardi Giampaolo
- Bergonzi Mattia
- Sordi Giuseppe

| presente      | assente      |
|---------------|--------------|
| x             |              |
| x             |              |
| x             |              |
| x             |              |
|               | x            |
| x             |              |
| x             |              |
| x             |              |
| x             |              |
| x             |              |
|               | x            |
| presenti n. 9 | assenti n. 2 |

TOTALE

Partecipa alla seduta il Segretario Dr.ssa Elena Mezzadri, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. Malchiodi Giovanni, nella sua qualità di Sindaco, e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO illustra la Deliberazione della Regione Emilia Romagna;

IL CONSIGLIERE MAINARDI chiede di applicare tutte le possibili riduzioni per agevolare le nuove costruzioni e le ristrutturazioni dei fabbricati esistenti;

IL SINDACO afferma che sono state fatte tutte le riduzioni permesse dalla Legge in materia per non penalizzare l'attività edilizia;

PREMESSO che con deliberazione di Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna del 20 dicembre 2018, n. 186 (in seguito denominata "DAL n.186/2018"), è stata approvata la riforma della disciplina sul contributo di costruzione in coerenza e coordinamento con la nuova legge urbanistica regionale (L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio") e con la legge edilizia regionale (L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia");

DATO ATTO che la previgente disciplina sino all'entrata in vigore del provvedimento Regionale di cui al punto precedente, era disciplinata dal regolamento approvato con Deliberazione assunta dal Consiglio Comunale di Ferriere (PC) con Atto N.29 del 05.04.2001 di recepimento della Deliberazione emanata dal Consiglio Regionale Emilia Romagna in data 29-3-1999 n. 1108 recante:

*"Normativa sul contributo di concessione relativo al costo di costruzione. Determinazione del costo di costruzione dei nuovi edifici ai fini del contributo di concessione (proposta della Giunta regionale in data 21 dicembre 1998, n. 2555) Pubblicata nel B.U. della Regione Emilia Romagna 25 giugno 1999, n. 78"*

RILEVATO che, a norma del punto 6.3.1. della DAL n.186/2018, i Comuni sono tenuti al recepimento della nuova disciplina sul contributo di costruzione entro novanta giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, trascorsi i quali la medesima disciplina opera direttamente;

DATO ATTO che la nuova disciplina fornisce numerosi spazi di flessibilità ai Comuni nell'applicazione del contributo di costruzione, così da meglio adattare le singole voci alle specificità del territorio locale. In particolare, la DAL n.186/2018 prevede che i Comuni possano pronunciarsi motivatamente in ordine alla:

- eventuale scelta di collocazione alla classe immediatamente inferiore o superiore (per i Comuni diversi dai capoluoghi) ovvero alla scelta della I classe (per Comuni confinanti con i capoluoghi);
- eventuale possibilità di variazione dei valori unitari di U1 e U2, fino ad un massimo del 15%, sia in riduzione che in aumento, e definizione delle conseguenti tabelle parametriche;
- eventuale percentuale di riduzione dell'Area dell'insediamento all'aperto (AI), fino ad un massimo del 50%, per determinate attività sportive svolte all'aperto, qualora l'area destinata alle attività sportive sia prevalente rispetto a quella riservata al pubblico;
- riduzioni del contributo di costruzione ulteriori rispetto alla riduzione del 35% già prevista dall'art. 8, comma 1, lettera b, della L.R. n. 24/2017, fino alla eventuale completa esenzione dallo stesso, per gli interventi di ristrutturazione urbanistica ed edilizia, addensamento o

- sostituzione urbana, e per interventi di recupero o riuso di immobili dismessi o in via di dismissione, all'interno del territorio urbanizzato;
- riduzioni di U1 e U2 per le casistiche elencate al punto 1.4 dell'Allegato A della DAL n.186/2018;
  - eventuale variazione della quota percentuale da destinare agli Enti esponenziali delle confessioni religiose;
  - eventuale variazione massima del 15% dei valori delle tariffe base Td e Ts ai fini del calcolo dei contributi D ed S;
  - eventuale aggiunta di ulteriori coefficienti per meglio articolare i tipi di attività produttiva presenti sul territorio in relazione ai contributi D ed S;
  - eventuale variazione, fino ad un massimo del 15%, dei valori delle tariffe Td e Ts per talune Frazioni del territorio comunale;
  - eventuale corresponsione del contributo straordinario per gli interventi, all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, diretti alla realizzazione di strutture di vendita di rilievo sovracomunale;
  - eventuali percentuali di riduzione per le quattro fasce dei valori "A", sino ad un massimo del 35%, da applicare nel calcolo della QCC, qualora nel Comune il valore "A" medio su tutte le zone comunali per la destinazione residenziale, superi di almeno il 50% il costo di costruzione di cui alla DCR 1108/1999;
  - costo medio della camera in strutture alberghiere sulla base di analisi di mercato se il dato non è disponibile in banche dati pubblicate da organismi accreditati (Italian Hotel Monitor, Osservatori locali, ecc....);
  - quota del costo di costruzione per le attività turistico ricettive, commerciali, direzionali, in misura non superiore al 10%;
  - modalità di versamento della quota del contributo di costruzione relativa agli U1 e U2, con particolare riferimento alla quota massima che può essere corrisposta in corso d'opera;
  - modalità di rendicontazione delle spese sostenute per le opere di urbanizzazione realizzate a scomputo;

CONSIDERATO che, secondo il principio di non duplicazione della normativa sovraordinata di cui all'art. 48 della LR 24/2017, i Comuni con l'atto di recepimento della DAL n.186/2018 non devono riprodurre l'intero testo del medesimo provvedimento ma assumere solo le determinazioni in merito ai punti appena elencati, affidati alla loro autonomia;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. 624 del 29 aprile 2019 recante "Atto di coordinamento tecnico in merito allo Schema di delibera del Consiglio comunale di recepimento della DAL n.186/2018 in materia di disciplina del contributo di costruzione";

RITENUTO, pertanto, di procedere al recepimento della DAL n.186/2018 ed alla assunzione delle determinazioni comunali in merito ai punti sopra riportati, indicando sinteticamente le ragioni delle scelte effettuate secondo quanto di seguito specificato:

- in merito al **punto 1.2.3.** della DAL n.186/2018 (relativo all'eventuale **scelta comunale di collocazione alla classe immediatamente inferiore o superiore**, per i Comuni diversi dai capoluoghi ovvero alla scelta della classe I, per Comuni confinanti con i capoluoghi), si ritiene di:
  - confermare le determinazioni della DAL n.186/2018, che ha attribuito al Comune di Ferriere la QUARTA Classe;
- in merito al **punto 1.2.11.** (relativo alla possibilità di **variare i valori unitari di U1 e U2** fino ad un massimo del 15%, sia in riduzione che in aumento rispetto a quanto stabilito nella DAL n.186/2018), si ritiene di:
  - apportare variazioni rispetto alla DAL n.186/2018 per ogni funzione , pari al 15%;
- in merito al **punto 1.3.1.** (relativo alla possibilità di ridurre il **parametro "Area dell'insediamento all'aperto"** (AI) fino ad un massimo del 50% per determinate attività sportive svolte all'aperto, qualora l'area destinata alle attività sportive sia prevalente rispetto a quella riservata al pubblico), si ritiene di:
  - apportare riduzioni della AI come da tabella allegato 1) Quadro Sinottico;
- in merito ai **punti 1.4.1., 3.10. e 5.3.12.** (relativi alla possibilità, all'interno del territorio urbanizzato, di **ulteriori riduzioni del contributo di costruzione**, oltre al 35% fissato per legge, fino alla completa esenzione dallo stesso), si ritiene di:
  - non applicare ulteriori riduzioni del contributo di costruzione;
- in merito al **punto 1.4.2.** (relativo alla possibilità di **ridurre fino ad un massimo del 30% di U1 e U2 per talune Frazioni** del territorio comunale), si ritiene di:
  - applicare la riduzione del 30% di U1 e U2 per le frazioni esterne al capoluogo;
- in merito al **punto 1.4.3.** (relativo alla possibilità di ridurre gli oneri di urbanizzazione secondaria (U2), fino ad un massimo del 50%, per gli interventi relativi a **residenze per anziani e a strutture socioassistenziali, sanitarie ed educative**), si ritiene di:
  - di applicare la riduzione del 50 % agli oneri di urbanizzazione secondaria (U2) per gli interventi relativi a residenze per anziani e a strutture socioassistenziali, sanitarie ed educative;
- in merito al **punto 1.4.4.** (relativo alla possibilità di ridurre U1 e U2, fino ad un massimo del 20%, in caso di interventi di **edilizia residenziale sociale**, di cui al D.l. 22/4/2008, comprensivi di quelli di edilizia residenziale convenzionata ai sensi degli artt.32 e 33, comma 3, della L.R. n. 15/2013 a condizione che gli alloggi non superino i 95 mq. di SU) si ritiene di:
  - di applicare la riduzione del 20 % di U1 e U2 in caso di interventi di edilizia residenziale sociale e/o convenzionata a condizione che gli alloggi non superino i 95 mq di SU;
- in merito al **punto 1.4.5.** (relativo alla possibilità di ridurre U1 e U2, fino ad un massimo del 20%, per le **microaree familiari** di cui all'art. 3, comma 1, lettera b, della Legge regionale 16 luglio 2015, n. 11 "Norme per l'inclusione sociale di Rom e Sinti"), si ritiene di:
  - non applicare alcuna riduzione;

- in merito al **punto 1.4.6.** (relativo alla possibilità di ridurre U1 e U2, fino ad un massimo del 20%, per le attività industriali ed artigianali collocate in **aree ecologicamente attrezzate**), si ritiene di:
  - non applicare alcuna riduzione;
- in merito al **punto 1.4.7.** (relativo alla possibilità di ridurre U1 e U2, fino ad un massimo del 30%, in caso di **tettoie destinate a depositi** di materie prime, semilavorati e prodotti finiti connesse ad attività produttive), si ritiene di:
  - stabilire le seguenti riduzioni dei valori unitari U1 e/o U2: 20 % per le ragioni di seguito indicate: agevolare la limitata attività produttiva;
- in merito al **punto 1.4.8.** (relativo alla possibilità di ridurre U1 e U2, fino ad un massimo del 30%, per l'attuazione delle **ulteriori misure di qualità edilizia** definite dal PUG ovvero per la realizzazione dei requisiti integrativi e complementari definiti nella seconda parte del Regolamento Edilizio, ovvero nel caso di interventi edilizi che soddisfino elevati standard di qualità architettonica, di efficienza energetica, di sicurezza sismica, di sostenibilità dell'edificio, ecc., secondo quanto previsto dai vigenti provvedimenti comunali), si ritiene di:
  - non applicare ulteriori riduzioni;
- in merito al **punto 1.6.3.** (relativo alla possibilità di **aumentare o ridurre la percentuale del 7%** destinata ai rimborsi a favore degli Enti esponenziali delle confessioni religiose per gli interventi di riuso e rigenerazione urbana degli edifici di culto e delle relative pertinenze), si ritiene di:
  - confermare la quota del 7% fissata dalla DAL N.186/2018 , a condizione che sia depositato idoneo titolo edilizio preventivo e che vengano soddisfatti TUTTI i parametri richiesti , pena impossibilità a dar corso al procedimento di ristoro ;
- in merito al **punto 3.7.** (relativo alla possibilità di **variazione di valori unitari di Td e Ts** fino ad un massimo del 15%, sia in riduzione che in aumento rispetto a quanto stabilito nella DAL n.186/2018), si ritiene di:
  - non apportare variazioni rispetto alla DAL n.186/2018;
- inoltre, in relazione alla possibilità di **introdurre ulteriori coefficienti** per meglio articolare i tipi di attività produttiva presenti sul territorio in relazione ai contributi D ed S, si ritiene di:
  - non introdurre ulteriori coefficienti;
- in merito al **punto 3.8.** (relativo alla possibilità di **ridurre fino ad un massimo del 30% dei valori base Td e Ts per talune Frazioni** del territorio comunale), si ritiene di:
  - non apportare variazioni relative alle Frazioni;
- in merito al **punto 4.2.** (relativo alla possibilità di prevedere la corresponsione del contributo **straordinario (CS)** per gli interventi **all'interno del perimetro del territorio urbanizzato** se finalizzati alla realizzazione di **strutture di vendita di rilievo sovracomunale**), si ritiene di:
  - non prevedere la corresponsione del CS all'interno del T.U. per la realizzazione di strutture di vendita di rilievo sovracomunale;

- in merito al punto **5.1.5.** relativo all'indicazione del **costo medio della camera** in strutture alberghiere:
  - NON si definisce il seguente costo medio della camera: €. ....,00, in assenza di idonea indagine di mercato ;
  
- in merito al **punto 5.2.1.** (relativo alla possibilità, per i primi cinque anni di applicazione della presente delibera, di **ridurre i valori "A" da applicare nel calcolo della QCC** secondo quanto stabilito nella Tabella 4 del punto 5.2.3. della DAL n.186/2018, **nel caso in cui il valore "A" medio del Comune superi i 1.050,00 euro** (che corrisponde ad un aumento del 50% del costo di costruzione di cui alla DCR 1108/1999), si ritiene di:
  - non applicare alcuna riduzione;
  
- In merito al **punto 5.5.2.** (relativo alla possibilità di stabilire la **quota del costo di costruzione per le attività commerciali, turistico ricettive, direzionali o fornitrici di servizi**, di carattere non artigianale, in misura non superiore al 10%), si ritiene di:
  - non modificare la percentuale del 10% fissata dalla DAL n.186/2018
  
- in merito al **punto 6.1.6.** (relativo alla modalità di **rendicontazione delle spese sostenute** delle opere di urbanizzazione realizzate a scomputo), si ritiene di:
  - confermare che la rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo, è attuata mediante la presentazione di copia dei documenti contabili predisposti dal direttore dei lavori ed in particolare del conto finale dei lavori accompagnato dalle fatture quietanzate;
  
- In merito ai **punti 6.2.1. e 6.2.2.** (relativi alle **modalità di versamento della quota del contributo di costruzione**), si ritiene di:
  - ammettere la corresponsione di una quota pari al 50% del contributo di costruzione dovuto in corso d'opera,
  - stabilire le seguenti garanzie reali o personali da prestare in caso di pagamento dilazionato del contributo di costruzione: fidejussione bancaria o assicurativa aventi le seguenti caratteristiche: lo svincolo della polizza dovrà essere espressamente autorizzato (per iscritto) dall'Ente garantito; pertanto la polizza manterrà la su validità sino alla restituzione dell'originale e/o sino la rilascio dello svincolo da parte dell'Ente garantito; nel caso di richiesta di escussione della polizza da parte dell'Ente garantito e sino alla concorrenza massima della somma garantita , l'istituto fideiussore dovrà corrispondere la somma richiesta, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile;
  - stabilire altresì che il debito residuo può essere frazionato nelle seguenti rate senza interessi:
    - il 25% entro sei mesi dall'esecutività del titolo edilizio
    - il 25% entro dodici mesi dall'esecutività del titolo edilizio

- ammettere la possibilità di rateizzare la QCC ed Oneri U1 e U2 qualora l'importo da versare secondo i criteri stabiliti dal regolamento in vigore sia pari o superiore ad € 15.000,00 (diconsi Euro quindicimila/00) -

DATO ATTO che, nell'osservanza di quanto previsto dall'atto di coordinamento regionale:

- le determinazioni appena specificate sono sintetizzate nell'**Allegato 1** parte integrante del presente provvedimento, recante "Quadro sinottico delle determinazioni comunali in merito alla disciplina del contributo di costruzione", per consentirne una più agevole e univoca lettura;
- si è provveduto a predisporre il "Testo coordinato della DAL n. 186/2018, in materia di disciplina del contributo di costruzione, con le determinazioni comunali assunte in sede di recepimento", costituente l'**Allegato 2** parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO altresì che il presente atto comporta il venir meno dell'efficacia delle disposizioni in materia di disciplina del contributo di costruzione, prevista in piani, regolamenti e altri atti comunali. Al fine di semplificare e rendere univoca l'individuazione della disciplina comunale vigente in materia di contributo di costruzione, l'**Allegato 3**, parte integrante della presente delibera, contiene la ricognizione delle principali previsioni comunali che risultano abrogate dalla nuova disciplina del contributo di costruzione (DELIBERAZIONE C.C. N.29 DEL 05/04/2001)

RITENUTO, ai fini dell'applicazione della nuova disciplina sul contributo di costruzione, di assumere per territorio urbanizzato (T.U.) quello definito dal PRG vigente;

RITENUTO infine di confermare, nelle more dell'adozione del PUC, i vigenti importi unitari per la monetizzazione delle aree per le dotazioni territoriali;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti normativi:

- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Legge regionale 21 ottobre 2004, n. 23 "Vigilanza e controllo dell'attività edilizia ed applicazione della normativa statale di cui all'articolo 32 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modifiche dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326";
- Legge regionale 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- Legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio comunale interessato, allegato alla presente proposta di provvedimento e reso ai sensi dell'art.49 del decreto legislativo n. 267/2000

DATO ATTO che il presente provvedimento ha effetti diretti sul Bilancio dell'Ente non quantificabili in quanto dipendenti dalla consistenza dei titoli edilizi onerosi che saranno presentati e rilasciati a far data dalla entrata in vigore delle nuove disposizioni;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'art.3 del D.L. n.174 del 10/10/2012 convertito con modifiche nella L.N. 213 del 7/12/2012;

VISTI i preventivi pareri favorevoli sulla proposta della presente deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espressi dai Responsabili di Servizio (ai sensi dell'articolo 49 del TUEL);

Con voti favorevoli N.9. Contrari ..... Astenuti ..... Totale Votanti N.9

## DELIBERA

- 1) di recepire la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna del 20 dicembre 2018, n. 186, deliberando per le motivazioni indicate in premessa sui possibili profili di modifica della disciplina del contributo di costruzione previsti nel medesimo provvedimento regionale, secondo quanto illustrato:
  - a) nell'allegato **Allegato 1**, recante "**Quadro sinottico delle determinazioni comunali in merito alla disciplina del contributo di costruzione**" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - b) nell'allegato **Allegato 2**, recante "**Testo coordinato della DAL n. 186/2018, in materia di disciplina del contributo di costruzione, con le determinazioni comunali assunte in sede di recepimento**", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che il presente atto comporta il venir meno dell'efficacia delle disposizioni in materia di contributo di costruzione, prevista in piani, regolamenti e altri atti comunali.
- 3) di assumere ai fini dell'applicazione del presente provvedimento il territorio urbanizzato (T.U.) definito dal PRG vigente;
- 4) di confermare, nelle more dell'adozione del PUG, gli importi unitari per la monetizzazione delle aree per le dotazioni territoriali;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento ha effetti diretti sul Bilancio dell'Ente non quantificabili in quanto dipendenti dalla consistenza dei titoli edilizi onerosi che saranno presentati e rilasciati a far data dalla entrata in vigore delle nuove disposizioni;
- 6) di pubblicare integralmente la presente delibera sul sito istituzionale del Comune di FERRIERE (PC) ai fini della sua efficacia, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- 7) di trasmettere copia integrale della presente deliberazione alla Regione Emilia-Romagna, che provvederà all'immediata pubblicazione sul BURERT dell'avviso dell'avvenuta approvazione;
- 8) di dare atto che la presente delibera entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT del citato avviso, a condizione che alla medesima data si sia provveduto alla pubblicazione

integrale della medesima deliberazione sul sito istituzionale del Comune di FERRIERE di cui al precedente punto 6.

- 9) Di demandare alla Giunta Comunale la competenza esclusiva propositiva al Consiglio Comunale di adeguamento del presente regolamento ovvero dei costi tabellari secondo i criteri stabiliti dalla DAL citata , nonché di adeguamento del QCC secondo le variazioni annuali ISTAT –

Successivamente,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'urgenza a provvedere, per rispettare la scadenza del 30 settembre 2019 fissata dal DAL 186/2019,

#### **CON VOTI**

nr. \_\_ favorevoli, 9

nr. \_\_ contrari e

nr. \_\_ astenuti;

presenti e votanti n. 9 consiglieri

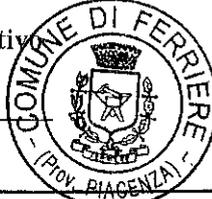
#### DELIBERA

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di Legge

Il Sindaco  
( Malchiodi Giovanni )

Il Segretario Comunale  
Elena Mezzadri

Copia conforme all'originale per uso amministrativo  
Ferriere; li .....  
Il Responsabile del Servizio



*Elena Mezzadri*

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. ....  
(del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il sottoscritto Responsabile del servizio della pubblicazione all'albo pretorio, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, C.1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal .....

Il Responsabile del Servizio

*[Handwritten signature]*

Dalla residenza comunale, li .....



### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

- Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ (decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione – art. 134, C 3, del T.U. n. 267/2000).
- Che la presente Deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi di Legge.

Dalla residenza comunale, li .....



Il Responsabile del Servizio

*[Handwritten signature]*